

Le decisioni dell'Assemblea ecclesiale diocesana 2013



L'assemblea diocesana è stata per tutti un grande momento di preghiera, riflessione, incontro. Grazie e a tutti coloro che hanno accolto l'invito ed hanno partecipato con entusiasmo e attenzione, creando un clima di gioia e di vera fraternità. Il confronto nei gruppi ha portato a degli impegni che non bisogna dimenticare, ma che devono diventare, assieme ai "Lineamenti Pastoral 2013-2014" consegnati ad ognuno, delle precise scelte di tutta la Chiesa diocesana nelle sue varie espressioni. Li vorrei ricordare:

"Digiuno della lingua" nei venerdì del tempo di Avvento e di Quaresima. Come ripete spesso Papa Francesco un uso pettegolo della lingua e le chiacchiere uccidono. Quindi è bene che ci abituiamo a frenare la lingua e a smettere di parlar male degli altri. Non accettiamo che le chiacchiere continuino a creare divisioni, ferite, inimicizie, sospetti, pregiudizi sugli altri. Digiuniamo quindi dalle chiacchiere!

"La catechesi deve essere inserita in un contesto di preghiera". La catechesi sia dei bambini che dei ragazzi, degli adolescenti e degli adulti (preparazione alla Cresima o al matrimonio) non è una lezione scolastica sulla dottrina cristiana, ma un incontro attraverso cui il catechista aiuta altri ad incontrare Gesù e a conoscere i misteri della nostra fede. Per questo ogni catechesi deve essere da oggi così strutturata: si

inizia con il segno della croce, a cui segue la lettura totale o parziale del brano evangelico della domenica (perché la catechesi va legata alla Domenica!), che va brevemente commentato. Ad esso segue la catechesi prevista, che si conclude con il Padre Nostro.

I poveri sono sempre in mezzo a noi. Le famiglie in difficoltà aumentano e spesso non hanno il necessario per mangiare. Per questo occorre aumentare la frequenza delle "Raccolte alimentari". La raccolta è anche una via per coinvolgere tanti, soprattutto i giovani, in quello che è uno dei segreti della vita cristiana: la gratuità del dono. Infatti, come ha detto Gesù, "c'è più gioia nel dare che nel ricevere". Assieme alla Caritas Diocesana e parrocchiale, tutte le parrocchie si coinvolgano in questo impegno di carità evangelica.

"Raggiungere le periferie esistenziali della nostra terra". Nei Lineamenti Pastoral sono state indicate alcune delle periferie esistenziali, cioè di tutti coloro che vivono ai margini della vita cristiana. Usciamo dal chiuso delle sacrestie e andiamo loro incontro. Ogni realtà, movimento o parrocchia, si faccia carico di questo impegno missionario e si ingegni a trovare vie di incontro, di visita, di coinvolgimento nella vita cristiana.

✠ **Ambrogio Spreafico**
Vescovo

Celebrata la Giornata missionaria delle religiose

MIMOZA JAKU

Il primo ottobre 2013, a Frosinone si è tenuta, presso la casa delle Suore Agostiniane, una veglia diocesana di preghiera in occasione della giornata missionaria delle religiose e dell'inizio del nuovo anno pastorale dell'Usmi. Vi hanno partecipato circa una trentina di suore appartenenti ai vari ordini religiosi presenti in Diocesi.

Due sono stati i momenti principali di questa preghiera: l'adorazione Eucaristica e la Santa Messa presieduta dal direttore dell'Ufficio Missionario Diocesano, don Marco Meraviglia. Durante l'omelia è stato

specificato l'importanza di vivere la vocazione religiosa come vocazione "missionaria", rispondendo al dono della fede ricevuto nel nostro Battesimo e accolto con maggior consapevolezza e libertà con i voti religiosi, e come tale dono ci faccia riscoprire e sentire tutti facente parte della stessa famiglia di Dio che è la Chiesa. È stato ripreso anche il discorso del Papa alle Superiori generali partecipanti all'assemblea plenaria nel maggio scorso, in cui è stato chiesto di favorire «la comunione tra i carismi e scelte di intercongregazionalità» perché «l'annuncio e la testimonianza del Vangelo per ogni cristiano non sono mai un atto isolato o di gruppo, e qualunque evangelizzatore non agisce «in

forza di un'ispirazione personale, ma in unione con la missione della Chiesa e in nome di essa».

Inoltre, ci ha portato i saluti del nostro Vescovo Mons. Spreafico e il suo augurio per l'inizio di questo anno nuovo pastorale.

I vari passi biblici, i vari canti e i vari commenti presi dai discorsi di Papa Francesco, hanno reso più ricco il nostro incontro con Dio. Tale cammino iniziato insieme vuole portarci al cuore di Cristo per poter incontrare il prossimo nella vita quotidiana, come dall'altronde ci ricorda lo stesso Santo Padre: "Una preghiera che non porta all'azione concreta verso il fratello povero, malato, bisognoso di aiuto, il fratello in difficoltà, è una preghiera sterile e incompleta".

Auguriamo a tutte le suore partecipanti e a coloro che non hanno potuto essere presenti un santo cammino spirituale, e che tutto sia fatto sempre per la maggior gloria di Dio e la salvezza del prossimo.



Foto di gruppo al termine della veglia diocesana di preghiera in occasione della giornata missionaria delle religiose e dell'inizio del nuovo anno pastorale dell'Usmi

Ottobre missionario: proseguono le iniziative diocesane

"Sulle strade del mondo" è lo slogan per l'87ª Giornata Missionaria Mondiale (Gmm) fissata per domenica prossima, 20 ottobre: di seguito, le altre iniziative programmate dall'ufficio missionario diocesano:

– **Venerdì 18 ottobre:** Veglia Missionaria a Veroli – alle ore 20.45 nella chiesa del Ss.mo Crocifisso;

– **Domenica 20 ottobre,** 87ª Giornata Missionaria Mondiale, il Vescovo presiederà la Celebrazione Eucaristica nella chiesa di S. Paolo Apostolo in Frosinone (ore 19.00).

– **Venerdì 25 ottobre:** Via Crucis Missionaria ad Amaseno – alle ore 20.45 nella chiesa di S. Maria Assunta.



Servizio civile 2013: in Rwanda, o in loco con Caritas ed Unitalsi

Le domande di partecipazione vanno presentate entro le 14 del 4 novembre

Ricordando che non è possibile presentare domanda di partecipazione per più di un progetto (pena l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti a cui si riferisce il bando), di seguito trovate tutte le informazioni sulle opportunità proposte in ambito diocesano:

4 Caschi bianchi in Rwanda con la Caritas Diocesana

Il Progetto recepisce e valorizza l'esperienza del servizio civile in zone di crisi che dal 2001 in avanti la Caritas Italiana ha proposto col Progetto Caschi Bianchi ad oltre 200 giovani obiettori di coscienza e volontarie/e in servizio civile unitamente agli interventi di Caritas italiana e delle Caritas diocesane

in progetti a livello internazionale.

Come avvenuto già negli anni precedenti il progetto presentato dalla nostra Caritas diocesana è stato approvato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ed offrirà l'opportunità di questa esperienza a 4 giovani. Le domande degli aspiranti dovranno pervenire presso la Caritas diocesana di Frosinone: informazioni e modulistica sono disponibili sul portale <http://caritas.diocesifrosinone.com> (oppure si può contattare lo 0775.839388 o scrivere a caritas.frosinone@caritas.it).

Commercio equo solidale & turismo sociale: 4 posti

Due posti per ciascuno dei progetti approva-

ti alla Cooperativa Diaconia (ente appartenente alla Caritas Diocesana): opportunità di svolgere il servizio civile nell'ambito del turismo religioso presso la struttura ricettiva di Veroli oppure nella "Promozione di stili di vita responsabili" attraverso il progetto a sostegno del commercio equo solidale. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 0775.839388.

A fianco dei fratelli bisognosi con l'Unitalsi: 2 posti

A Lourdes oppure presso le sottosezioni sparse in tutta Italia: è questa la proposta dell'Unitalsi, presente anche a Frosinone. Qui sono due i posti assegnati al progetto "In compagnia di un amico" rivolto all'assisten-

za a favore di disabili, ammalati ed anziani. Sul sito www.unitalsi.it troverete tutte le informazioni, gli estratti dei progetti e la modulistica necessaria (che deve essere spedita a: Presidenza Nazionale – Ufficio Progetti – Settore Servizio Civile – via della Pigna n.13/A – 00186 Roma).



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE